

CRITERI DI CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI II FASCIA DELLA EX AGENZIA DEL TERRITORIO ANNO 2012

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito denominata Agenzia, e delle Organizzazioni sindacali dell'area VI della Dirigenza:

Visti i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'Area VI della dirigenza:

- quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005, sottoscritti definitivamente il 1° agosto 2006;
- quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 biennio economico 2008-2009, sottoscritti definitivamente il 21 luglio 2010

Visto l'accordo del 17 settembre 2014 relativo alla ripartizione tra dirigenti di prima e seconda fascia delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 3, comma 165, della legge 350/2003 e della quota incentivante per l'anno 2012;

Considerato che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012 ammonta a complessivi € 18.435.333,00 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia;

Considerato che le risorse già utilizzate per finanziare la retribuzione di posizione ammontano a € 10.078.963,00 e che conseguentemente le risorse destinabili alla retribuzione di risultato e alla remunerazione degli incarichi *ad interim* dei dirigenti di seconda fascia della ex Agenzia del Territorio ammontano complessivamente a € 8.356.370,00 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia e a € 6.297.190,00 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia;

Atteso che il sistema di valutazione del personale dirigenziale, adottato dall'ex Agenzia del Territorio, consente di apprezzare l'apporto dei singoli, anche sulla base del confronto fra risultati comparabili all'interno di contesti professionali uguali o contigui, con corresponsione di retribuzioni di risultato significativamente diversificate, in coerenza con l'impegno profuso e la qualità dei risultati raggiunti;

Considerato che l'accordo sui criteri di corresponsione della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia della ex Agenzia del Territorio, sottoscritto definitivamente il 17 luglio 2013 a seguito della certificazione degli organi di controllo, prevede, al punto g), che i suddetti criteri si applicano anche alla retribuzione di risultato per l'anno 2012 dei dirigenti di seconda fascia della ex Agenzia del Territorio;

Vista la certificazione della compatibilità economico finanziaria e del rispetto dei vincoli e limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 17 settembre 2014, effettuata congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot n. 59729 del 24 ottobre 2014;

CONVENGONO

- a) alla retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2012 è destinato l'importo di € 6.219.646,00 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia;
- b) l'attribuzione della retribuzione di risultato avverrà a partire da punteggi individuali superiori ai 79 punti;
- c) ai fini della valutazione, i dirigenti verranno suddivisi in famiglie professionali (Audit – Produzione – Staff e Supporto);
- d) ai soli fini della determinazione dell'ammontare individuale dei premi di risultato, i dirigenti verranno collocati in una graduatoria unica, sulla base della riparametrazione dei punteggi conseguiti negli obiettivi operativi, definita normalizzando il punteggio individuale attribuito all'interno di ciascuna famiglia professionale, mediante comparazione con la sommatoria complessiva dei punteggi attribuiti in tutte le famiglie:
 - 1) ai punteggi così ottenuti verrà applicato un sistema di valorizzazione economica del punto ai fini del calcolo della retribuzione di risultato;
 - 2) il valore base del punto per ciascuna delle quattro fasce retributive viene determinato sulla base dell'ammontare del premio minimo per fascia, previsto dal comma 4 dell'art. 23 del CCNL del 21 luglio 2010 (20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita nei limiti delle risorse disponibili), diviso per il punteggio minimo riscontrato nella graduatoria;
 - 3) al fine di valorizzare al meglio il risultato operativo conseguito da ciascun dirigente, i valori base del punto per fascia sono incrementati per intervalli di risultato, secondo quanto riportato nella tabella elaborata in relazione alle risultanze del sistema di valutazione delle prestazioni per l'anno in esame (allegato a); i valori base sono poi moltiplicati per gli effettivi punteggi normalizzati attribuiti a ciascun dirigente;
 - 4) il valore del premio individuale viene incrementato del 12% ove il punteggio attribuito per i comportamenti organizzativi sia pari a 15 punti, del 24% ove sia pari a 30 punti e del 36% ove sia pari a 45 punti;
 - 5) la retribuzione di risultato per i direttori regionali di livello non generale, nonché per i direttori degli Uffici Provinciali di Roma e Milano, in relazione alla complessità delle strutture affidate, è incrementata di una quota pari al 15%.
- e) alla remunerazione dello svolgimento degli incarichi dirigenziali *ad interim* è destinato l'importo complessivo di € 77.544,00 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 62 commi 3 e 4 del CCNL Area VI; la determinazione della percentuale di cui al comma 3 è stabilita in relazione alla valutazione riportata per la posizione coperta *ad interim*; in particolare per valutazioni superiori o pari ai 110 punti complessivi (somma di obiettivi operativi normalizzati e comportamenti organizzativi) si applica la percentuale del 25%, per valutazioni inferiori ai 110 punti si applica la percentuale del 15%;

- f) rimane fermo quanto stabilito dalla procedura n. 39/2003 dell'ex Agenzia del Territorio sul periodo minimo di copertura della posizione (superiore a 3 mesi) ai fini della valutabilità della prestazione e della eventuale corresponsione della retribuzione di risultato;
- g) i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato graduati mediante l'applicazione dei parametri definiti con il presente accordo determinano la corresponsione di premi individuali differenziati, circostanza che consente di rispettare quanto previsto dall'art. 24 del CCNL sottoscritto il 21 luglio 2010.
- h) il pagamento della retribuzione di risultato è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare, per i dirigenti per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la Pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa che abbia dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio. Non hanno diritto alla retribuzione di risultato i dirigenti licenziati.

Roma, 7 novembre 2014

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI AREA DELLA DIRIGENZA	
FIRMATO	FP/CGIL	FIRMATO
	CISL/FPS	FIRMATO
	UIL/PA	FIRMATO
	FED. CONFSAL-SALFI	FIRMATO
	CIDA/UNADIS	FIRMATO